



DECRETO RETTORALE N. 7794

Disposizioni straordinarie in tema di accesso e fruizione dei servizi di ateneo, di svolgimento delle attività didattiche, degli esami di profitto e di laurea, di attività convegnistiche e congressuali, di procedure concorsuali per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento didattico di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 29 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il D.P.C.M. 2 marzo 2021, recante: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»";
- visto il decreto legge 22 aprile 2021, n. 52 recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", convertito con legge n. 87 del 17 giugno 2021;
- vista l'Ordinanza dell'11 giugno 2021, emanata dal Ministro della Salute;
- vista la nota del Ministro, dell'Università e della Ricerca del 23 giugno 2021, prot. n. 8329;
- viste le delibere del Senato accademico del 7 giugno e 5 luglio 2021;
- viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 23 giugno e del 14 luglio 2021;
- visto il proprio provvedimento, emanato ai sensi dell'art. 19, comma 3, lett. g) dello Statuto di Ateneo, in data 15 luglio 2021;
- considerato il proprio decreto n. 7708 del 15 luglio 2021, recante: "Disposizioni straordinarie in tema di accesso e fruizione dei servizi di Ateneo, di svolgimento delle attività didattiche, degli esami di profitto e di laurea, di attività convegnistiche e congressuali, di procedure concorsuali per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori";
- visto il decreto legge 23 luglio 2021, n. 105, recante: "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio



- considerato in sicurezza di attività sociali ed economiche”;
il proprio decreto n. 7761 del 26 luglio 2021, recante: “Disposizioni straordinarie in tema di accesso e fruizione dei servizi di Ateneo, di svolgimento delle attività didattiche, degli esami di profitto e di laurea, di attività convegnistiche e congressuali, di procedure concorsuali per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori”;
- visto il decreto legge 6 agosto 2021, n. 111, recante: “Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti”;
- vista la nota del Ministro dell’Università e della Ricerca del 7 agosto 2021, prot. n. 10892;
- visto il proprio provvedimento, emanato ai sensi dell’art. 19, comma 3, lett. g) dello Statuto di Ateneo, in data 30 agosto 2021,

DECRETA

Art. 1 (Norme generali)

L’Università Cattolica del Sacro Cuore è aperta e operante secondo le disposizioni governative, regionali e delle autorità competenti.

È data piena attuazione alle disposizioni in materia di prevenzione e tutela della salute e sicurezza pubblica previste in via emergenziale.

In particolare, al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza, gli studenti universitari, per partecipare alle attività didattiche e curriculari in presenza, devono possedere e sono tenuti ad esibire la certificazione verde COVID-19 ai sensi dell’art. 9 del decreto legge 22 aprile 2021, n. 52 recante “Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19”, convertito con legge n. 87 del 17 giugno 2021 ed eventuali successive modificazioni.

Il rispetto di questa prescrizione viene verificato a campione dal personale addetto all’ingresso delle sedi o all’interno degli edifici.

Nelle sedi dell’Ateneo resta inoltre confermata l’adozione di tutte le misure precauzionali ed organizzative necessarie, fra le quali: le segnaletiche che indicano i percorsi da seguire per evitare possibili assembramenti; l’indicazione delle sedute che possono essere utilizzate negli spazi dell’Ateneo; il posizionamento di indicatori per il distanziamento sociale.

Le Direzioni delle sedi adottano gli opportuni provvedimenti affinché:

- 1) l’attività universitaria venga costantemente monitorata attraverso l’analisi dei dati estratti dai sistemi di rilevazione delle presenze;



- 2) i servizi di vigilanza vengano adeguati per supervisionare i flussi di persone all'interno degli edifici, prevenire assembramenti e gestire eventuali difficoltà.

L'attività di ricerca nei laboratori, nei dipartimenti e negli istituti, e l'accesso ai servizi della biblioteca avvengono nel rispetto delle norme e delle misure di sicurezza adottate dall'Ateneo.

Per quanto riguarda l'accesso da parte degli studenti, fermo quanto sopra indicato, vigono le seguenti disposizioni:

- per accedere alle sedi e agli edifici di Ateneo è necessario essere in possesso del badge universitario. In mancanza e previa motivata giustificazione, potrà essere utilizzata la tessera sanitaria. In caso di assenza anche di quest'ultima, dovrà essere esibito un documento di identità in corso di validità, al fine dello svolgimento delle opportune verifiche. Ad ogni accesso, ove richiesto dal personale di vigilanza, dovrà essere effettuata la timbratura mediante badge negli appositi lettori. I lettori forniranno una prima verifica in merito al possesso dei requisiti di turnazione per l'accesso. In caso di diniego, potrà essere richiesto l'intervento del personale di vigilanza per valutare le azioni del caso;
- i servizi al pubblico (quali ad esempio biblioteche, Polo studenti, Orientamento e tutorato) sono garantiti in presenza, oppure da remoto, su prenotazione secondo modalità disponibili sul portale *iCatt* e sull'app *iCatt*; gli altri servizi per lo studio e la consultazione (quali ad esempio sale studio biblioteca, sale consultazione) sono aperti e l'accesso è garantito su prenotazione secondo le modalità in essere e nel rispetto delle regole determinate per il contrasto della diffusione dei contagi;
- il ricevimento può essere svolto, previa intesa con il docente interessato, in presenza o da remoto, utilizzando strumenti di collegamento che permettano la miglior interazione possibile tra docente e studente.

Art. 2

(Modalità di svolgimento delle attività didattiche per l'a.a. 2021/22)

- 2.1 Per l'a.a. 2021/22, con riferimento a tutte le sedi dell'Ateneo, le lezioni e le altre attività didattiche frontali relative a insegnamenti rivolti a studenti iscritti a tutte le annualità dei corsi di laurea triennali, magistrali e a ciclo unico, nonché ai corsi di master universitario, di perfezionamento, di specializzazione e di dottorato di ricerca, verranno erogate in presenza e con contestuale diretta *streaming*, secondo i criteri e le tecnologie già individuati, compatibilmente con la situazione sanitaria, nel rispetto della programmazione predisposta dalle strutture didattiche competenti, delle norme, delle misure di sicurezza e in coordinamento con le Direzioni di sede interessate.
- 2.2 L'accesso alle lezioni in presenza avverrà sulla base di turnazioni che terranno conto della necessità di mantenere la capienza delle aule ridotta in misura compatibile con le regole in tema di distanziamento vigenti e tenuto conto della



sede di riferimento; il calendario e gli orari delle lezioni, le modalità e i turni di accesso verranno resi disponibili sul portale *iCatt* e sull'app *iCatt*, e adeguatamente comunicati agli studenti.

- 2.3 Laboratori, attività seminari e attività extracurricolari rivolti alla comunità universitaria saranno svolti in presenza nelle sedi dell'Ateneo, secondo la programmazione predisposta dalle strutture didattiche competenti, nel rispetto delle norme, delle misure di sicurezza e in coordinamento con le Direzioni di sede interessate.
- 2.4 Per i corsi erogati in presenza è assicurata la possibilità di seguire le lezioni anche a distanza, accedendo alle aule virtuali, in conformità ai principi di pubblicità, efficacia ed ampia accessibilità al servizio, secondo le attuali modalità di erogazione duale già previste, avendo anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento.
- 2.5 I docenti svolgeranno le loro lezioni dalle aule dell'Università, secondo il calendario predisposto dall'Ufficio Programmazione delle sedi sulla base delle determinazioni adottate dalle strutture didattiche competenti.
- 2.6 Le lezioni verranno registrate e rimarranno a disposizione dei soli studenti iscritti almeno per una settimana; le registrazioni potranno essere visualizzate ma non scaricate.

Art. 3

(Modalità di svolgimento degli esami di profitto orali e scritti)

In tutte le sedi dell'Ateneo, gli esami di profitto, orali e scritti, saranno erogati secondo le modalità organizzative e sulla base della programmazione predisposte dalle strutture didattiche competenti, nel rispetto delle norme, delle misure di sicurezza e in coordinamento con le Direzioni di sede interessate.

Più nello specifico:

1. Sessione autunnale (dal 23 agosto al 15 ottobre 2021) – a.a. 2020/21:
 - gli esami di profitto orali saranno erogati in modalità a distanza, secondo i criteri e le tecnologie già individuati, ovvero, previa apposita deliberazione delle strutture didattiche competenti, in presenza o con modalità duale (in presenza e a distanza);
 - gli esami di profitto scritti saranno preferibilmente erogati in modalità in presenza. Le strutture didattiche competenti potranno deliberare, in ragione delle specifiche caratteristiche delle prove, della numerosità degli studenti e di ogni altra circostanza rilevante, di prevedere lo svolgimento degli esami scritti in modalità a distanza. In quest'ultimo caso le strutture didattiche e i Presidenti delle Commissioni potranno sempre disporre, in via generalizzata o relativamente a singoli studenti, una prova integrativa orale.



Con riferimento agli esami di profitto che verranno programmati esclusivamente con modalità in presenza, la possibilità di sostenere gli esami a distanza verrà garantita in ogni caso agli studenti che non potranno essere presenti in Università per comprovati problemi sanitari riconducibili al *coronavirus* COVID-19 e attestati mediante specifica autocertificazione da compilare nell'apposito applicativo all'atto dell'iscrizione all'esame.

2. Sessione invernale (dal 15 novembre 2021) – aa.aa. 2020/21 e 2021/22:

Gli esami di profitto saranno erogati, salvo diverse disposizioni da parte delle autorità competenti, in modalità in presenza, privilegiando in particolare quelli scritti, secondo specifici criteri individuati tenuto conto della sede di riferimento, nonché delle esigenze e delle deliberazioni che verranno adottate dalle singole strutture didattiche competenti.

Con riguardo agli esami di profitto che verranno programmati esclusivamente con modalità in presenza:

- qualora siano disposte da parte delle autorità competenti limitazioni allo spostamento e/o prescrizioni di distanziamento, con conseguente contingentamento delle presenze, gli esami si potranno svolgere a distanza o in modalità duale (in presenza e a distanza), a seconda delle necessità e delle caratteristiche dei diversi corsi di studio;
- la possibilità di sostenere gli esami di profitto a distanza verrà garantita in ogni caso agli studenti che non potranno essere presenti in Università per comprovati problemi sanitari riconducibili al *coronavirus* COVID-19 e attestati mediante specifica autocertificazione da compilare nell'apposito applicativo all'atto dell'iscrizione all'esame.

Ciascuna struttura didattica competente, in base a quanto deliberato, comunica all'Ufficio Programmazione di competenza le modalità di svolgimento delle prove.

La programmazione e le modalità di svolgimento degli esami saranno rese disponibili sul portale *iCatt* e sull'app *iCatt* e adeguatamente comunicate agli studenti da parte delle strutture didattiche competenti.

Art. 4

(Modalità di svolgimento degli esami relativi alla prova finale)

Con riferimento a tutte le sedi dell'Ateneo, riguardo all'erogazione delle prove finali per i corsi di laurea triennali, magistrali e a ciclo unico dalla sessione autunnale dell'a.a. 2020/21 (dal 23 agosto al 15 ottobre 2021), tutte le Commissioni di laurea (comprese le cerimonie di proclamazione delle lauree triennali) verranno convocate in presenza.

I laureandi in possesso di Certificazione verde COVID-19 saranno presenti in aula; la possibilità di sostenere gli esami relativi alla prova finale a distanza verrà garantita in ogni caso agli studenti che non potranno essere presenti in Università per comprovati



problemi sanitari riconducibili al *coronavirus* COVID-19 e attestati mediante specifica autocertificazione da fornire all'atto dell'iscrizione all'esame. I Presidi delle Facoltà e le Direzioni delle sedi competenti definiranno il numero delle persone ammesse ad assistere, anch'esse in possesso di Certificazione verde COVID-19, comunque non superiore a n. 5 per le prove con discussione ed a n. 3 per le cerimonie di proclamazione, e le modalità di organizzazione delle cerimonie. Le discussioni in presenza e da remoto potranno essere registrate e, su richiesta, messe a disposizione dello studente che ha sostenuto la prova.

Art. 5 (Attività di tirocinio)

È consentita l'attivazione e la prosecuzione di tirocini presso enti ospitanti che garantiscano adeguate condizioni di sicurezza anche adottando modalità di svolgimento a distanza.

Nel caso in cui il tirocinio venga interrotto dall'ente ospitante, lo stesso potrà essere completato mediante ulteriori attività concordate con il docente di riferimento, ai fini del conseguimento dei medesimi obiettivi formativi e dell'acquisizione dei Crediti formativi universitari (C.F.U.) previsti.

Attività di tirocinio possono essere ospitate anche presso le sedi dell'Ateneo ed essere svolte in presenza secondo la programmazione predisposta dalle strutture didattiche competenti, nel rispetto delle norme, delle misure di sicurezza e in coordinamento con le Direzioni di sede interessate.

Con riguardo ai tirocini formativi e abilitanti dei corsi di studio della Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli" lo svolgimento sarà garantito in presenza, in condizioni di sicurezza.

Art. 6 (Convegni, congressi e riunioni)

Convegni, congressi, altri eventi e cerimonie si svolgono nel rispetto delle norme, delle misure di sicurezza e in coordinamento con le Direzioni di sede interessate.

Le riunioni degli Organi collegiali possono essere svolte con modalità in presenza e/o a distanza.

Art. 7 (Procedure concorsuali per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori)

Lo svolgimento delle procedure concorsuali per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori può avvenire anche in modalità telematica, secondo i criteri e le tecnologie già individuati. Per la partecipazione a procedure



concorsuali svolte in presenza è richiesto ai candidati il possesso di Certificazione verde COVID-19.

Art. 8
(Norme finali)

Le sopra citate disposizioni sono applicabili, in quanto compatibili, ai corsi di master universitario, di perfezionamento, di specializzazione e di dottorato di ricerca.

Le suindicate misure si applicano dalla data di emanazione del presente decreto e rimangono valide per quanto compatibili con le indicazioni normative, vigenti o di futura emanazione, e sino alla determinazione di nuove disposizioni.

Le disposizioni inerenti al possesso della Certificazione verde COVID-19 si applicano dal 1° settembre 2021. Le modalità di verifica del possesso della Certificazione verde COVID-19 saranno oggetto di ulteriori indicazioni organizzative ed operative conseguenti alle disposizioni normative ministeriali in via di emanazione.

L'obbligo del possesso della Certificazione verde COVID-19 non si applica agli studenti e ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della Salute.

Milano, 30 agosto 2021

IL RETTORE
(Prof. Franco Anelli)
F.to: F. Anelli

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo Nusiner)
F.to: P. Nusiner